



UOS CUP e Comunicazione Istituzionale Aziendale

Via Paolini, 47- 65124 - PESCARA
Palazzina F Ingresso 1 (Palazzo della Direzione Generale)
Tel. 085.425.3203/04/62
comunicazioneistituzionale@ausl.pe.it;
info.cup@ausl.pe.it

Comunicato stampa

Pescara, 13 gennaio 2021

Riuscito il delicato intervento sulla donna precipitata durante un'arrampicata

Domenica 3 gennaio è giunta in elisoccorso presso l'ospedale di Pescara una donna di 61 anni vittima di un trauma da precipitazione da circa 6 metri durante un'arrampicata sul monte Camicia.

La paziente, che versava in gravissime condizioni, è stata sottoposta ad una Tac con mezzo di contrasto che rileva fratture multiple con significativo sanguinamento intracranico in presenza di una fistola artero-venosa cerebrale.

La fistola artero-venosa è una comunicazione anomala fra l'apparato arterioso e quello venoso. Può avere etiologia post-traumatica o congenita. Ciò determina un patologico aumento della pressione venosa che può portare ad una rottura dei vasi sanguigni. Nel caso di fistole artero-venose cerebrali i rischi legati a tale patologia sono preoccupanti per le sequele emorragiche ed ischemiche che possono presentarsi in tali sedi.

Questa patologia risulta operabile mediante trattamento endovascolare. L'intervento è stato eseguito dal primo operatore Dott. Vincenzo di Egidio Direttore dell'U.O.C. di Radiologia Diagnostica ed Interventistica e dal secondo operatore Dott. Maurizio Pellegrini.

Tale operazione consiste nel praticare un accesso vascolare periferico e nell'eseguire una delicata navigazione attraverso l'apparato arterioso, dapprima periferico e poi cerebrale. È così possibile eseguire l'angiografia cerebrale mediante cannulazioni selettive e superselettive. Una volta raggiunta l'alterazione descritta, in tale sede vengono rilasciati sul versante venoso polimeri embolizzanti distalmente e spirali metalliche prossimalmente, riuscendo ad escludere con successo la patologica alterazione vascolare.